



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 18/21 DEL 21.4.2005

**Oggetto:** Ente Sardo Industrie Turistiche – Deliberazione del Commissario Straordinario n. 10 del 28.2.2005 concernente “Approvazione Bilancio di Previsione per l’anno 2005 e Bilancio triennale 2005-2007”. Concessione nulla osta ai sensi dell’art. 4, comma 5, della L.R. 15 maggio 1995, n. 14.

L’Assessore al Turismo, Artigianato e Commercio riferisce in merito alla Deliberazione n. 10 del 28 febbraio 2005, con la quale il Commissario Straordinario dell’Ente Sardo Industrie Turistiche provvede all’approvazione del Bilancio di Previsione per l’esercizio 2005 e del Bilancio triennale 2005-2007.

Preliminarmente, l’Assessore ricorda come la predisposizione del documento contabile dell’Ente rifletta – necessariamente – il profondo processo di riforma delle strutture periferiche del turismo, proprio in questi giorni approvato dal Consiglio Regionale. Riforma che comporterà, una volta attuata, la soppressione dello stesso Ente Sardo Industrie Turistiche.

Per quanto riguarda, poi, una più accurata disamina del bilancio, l’Assessore illustra come l’ammontare del contributo ordinario concesso dalla Regione ai sensi della L.R. 10/1974 sia pari a 3.500.000 euro. Al fine di garantire i necessari equilibri di Bilancio ma, nel contempo, consentire la normale funzionalità che si manifesta con il sostenimento di significative spese obbligatorie, l’Ente ha fatto ricorso sia ad una necessaria contrazione delle spese operative, ossia quelle connesse alla attività istituzionale di promozione turistica, sia all’utilizzo di una quota parte dell’avanzo di amministrazione al 31.12.2004, per un ammontare pari a 392.969,32 euro.

In relazione a quest’ultima peculiarità, infatti, l’Ente – in linea con quanto disposto con precedente deliberazione della Giunta regionale n. 3/4 del 2 febbraio 2005: “Enti strumentali. Linee guida per l’impostazione dei bilanci di previsione per l’anno 2005 e pluriennale 2005-2007.” – ha utilizzato parte dell’avanzo stimato al 31.12.2004 per il finanziamento di spese che non hanno carattere ripetitivo e giustificate attraverso la presentazione – in sede di relazione del commissario – di un esaustivo programma di utilizzo.

Più in particolare, la scelta si è resa necessaria sia per finanziare un contributo straordinario al Fondo per l’Integrazione del Trattamento di Quiescenza (FITQ), sia per disporre la definitiva



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 18/21

DEL 21.4.2005

chiusura contabile di impegni assunti negli anni precedenti al 2002, i cui pagamenti furono disposti con semplici lettere all'Istituto di credito tesoriere anziché con l'emissione di regolari mandati. Conseguentemente, da un punto di vista contabile, tali impegni sono stati eliminati per sopraggiunta economia e sono quindi confluiti nell'avanzo di amministrazione. Pertanto, al fine di consentire la definitiva chiusura contabile, l'Ente ha provveduto a iscrivere in Bilancio una quota dello stesso avanzo.

In ragione di quanto esposto, l'equilibrio finanziario per l'esercizio 2005 presenta la seguente situazione:

<b>ENTRATE</b>	
a) Entrate correnti (Titolo I e Titolo II)	€ 3.534.000,00
b) Saldo movimenti patrimoniali	€ 85.623,00
c) Quota parte avanzo amministrazione al 31.12.2004	€ 392.969,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 4.012.592,00</b>
<b>SPESE CORRENTI</b>	
a) Direzione politica	€ 102.400,00
b) Direzione generale	€ 327.598,00
c) Direzione servizi amministrativi	€ 2.713.335,00
d) Direzione marketing	€ 869.259,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 4.012.592,00</b>

Dall'esame della tabella, emerge come – fra le spese correnti – quelle inerenti la Direzione Servizi Amministrativi costituiscano ben il 67 per cento del totale. Tale tipologia di spesa comprende tutti gli oneri relativi al funzionamento dell'Ente.

Invece, in merito alle spese per attività istituzionali, l'Assessore riferisce come le stesse – pari a 869.259,00 euro ed allocate in seno al Servizio Marketing – comprendano:

- 1) la già richiamata regolarizzazione contabile coperta con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, per un importo complessivo pari a 263.591,34 euro;
- 2) l'istituzione di alcuni capitoli per saldo di impegni di esercizi decorsi per spese relative alla organizzazione o partecipazione dell'Ente a fiere e mostre, nonché per spese relative a pubblicità e sponsorizzazioni. Questa tipologia di spesa ha richiesto lo stanziamento di 125.668,24 euro, interamente a carico del contributo ordinario.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 18/21

DEL 21.4.2005

Le spese residue, per quanto esigue (circa 480 mila euro), consentono di porre in essere, in attesa del richiamato processo di soppressione dell'Ente, quegli interventi promozionali che, in sintonia con le direttive e con le stesse azioni dell'Amministrazione regionale, si propongono di veicolare in Sardegna interessanti flussi turistici.

Infine, l'Assessore ricorda che – in ossequio a quanto disposto dalla L.R. 15 maggio 1995, n. 14 – l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito ed Assetto del Territorio ha espresso, con nota n. 1897 del 15 marzo 2005, il proprio parere favorevole, non riscontrando alcuna irregolarità contabile.

Tutto ciò considerato, l'Assessore al Turismo, Artigianato e Commercio propone alla Giunta regionale la concessione del nulla osta – ai sensi dell'art. 4 della citata L.R. 14/1995 – all'approvazione della deliberazione n. 10 del 28 febbraio 2005 del Commissario Straordinario dell'Esit.

La Giunta regionale, in accoglimento della proposta illustrata dall'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio ed acquisito il parere di legittimità del Direttore Generale dello stesso Assessorato

**DELIBERA**

in conformità, sottolineando che la concreta attività funzionale ed istituzionale dell'Ente è, di fatto, circoscritta all'effettivo tempo necessario ad avviare le procedure di soppressione così come previsto dall'apposita normativa approvata recentemente dal Consiglio regionale.